

LICEO GINNASIO

“Ugo Foscolo”

Via S. Francesco, 34 Albano Laziale (RM)

Classe : I B

Disciplina: Latino

Docente: Jessica Montani

Anno scolastico 2024-2025

Libro di testo: Flocchini-Guidotti Bacci-Sampietro, *Verba iuvant*

Le origini storiche della lingua latina (appunti)

Sezione 1

Modulo 1: leggere il latino: alfabeto, vocali, dittonghi, sillabe. Quantità vocalica e sillabica. La posizione dell'accento.

Modulo 2: il verbo: transitivi, intransitivi; attivi e passivi; le coniugazioni; il paradigma; modi e tempi. Il presente indicativo attivo, l'imperativo presente attivo, l'infinito presente attivo.

Modulo 3: Il nome: genere, numero. I casi e le funzioni. Le declinazioni e il tema nominale. Le funzioni dei casi. La prima declinazione. Il verbo *sum*: presente indicativo, imperfetto ed infinito. Dalle parole alla frase: la frase minima. L'apposizione.

Modulo 4: l'indicativo presente passivo, imperativo presente passivo, infinito presente passivo; ablativo d'agente e di causa efficiente. I pronomi personali.

Sezione 2

Modulo 5: La seconda declinazione: maschili e femminili in -us, maschili in -er, sostantivi neutri. Le determinazioni di luogo. La funzione di fine. Preposizioni nelle determinazioni di spazio e di tempo; l'apposizione con i nomi della seconda declinazione.

Modulo 6: gli aggettivi della prima classe; concordanza e funzioni dell'aggettivo; gli aggettivi pronominali; dall'aggettivo all'avverbio; i predicativi del soggetto e dell'oggetto; la proposizione temporale introdotta da *cum*.

Modulo 7: gli aggettivi e i pronomi possessivi; il pronome determinativo *is*, *ea*, *id*; il possessivo di terza persona e uso di *suus* ed *eius*; il dativo di possesso.

Sezione 3

Modulo 8: l'indicativo imperfetto attivo e passivo; ablativo e accusativo nelle determinazioni di tempo; la proposizione temporale introdotta da *dum*

Modulo 9: l'indicativo futuro semplice attivo e passivo; l'indicativo futuro semplice di *sum*; significati e costrutti di *peto*; ablativo e accusativo di causa; la proposizione causale introdotta da *quod, quia, quoniam*

Modulo 10: i verbi composti; il verbo *possum*; gli altri composti di *sum*; l'ablativo di modo; l'ablativo di compagnia e unione.

Sezione 4

Modulo 11: la terza declinazione (temi in consonante); ablativo di materia e di argomento e limitazione.

Modulo 12: la terza declinazione (temi in -i); particolarità della terza declinazione.

Modulo 13: gli aggettivi della seconda classe; gli aggettivi sostantivati; dall'aggettivo all'avverbio; genitivo e ablativo di qualità

Modulo 14: I gradi di intensità dell'aggettivo. Uso del comparativo (maggioranza, minoranza, uguaglianza; assoluto); uso del superlativo (assoluto e relativo); particolarità nella formazione di comparativi e superlativi. Comparativi e superlativi dell'avverbio. Rafforzamento del comparativo e del superlativo. Aggettivi in funzione attributiva e predicativa.

Sezione 5

Modulo 15: I temi verbali ed il sistema dei tempi. Indicativo perfetto attivo, perfetto dei verbi *sum* e *possum*. Indicativo perfetto attivo dei verbi difettivi. Il perfetto passivo ed il passivo impersonale.

Modulo 16: la quarta declinazione; significati e costrutti di *quaero* e di *peto*; la quinta declinazione. Uso e significati di *dies* e *res*. Sostantivi composti, difettivi ed indeclinabili.

Modulo 17: i verbi *volo, nolo, malo*; verbi con oggetto in dativo; il passivo impersonale dei verbi con oggetto in dativo.

Sezione 6

Modulo 18: Il pronome relativo *qui, quae, quod* e la proposizione relativa. L'antecedente pronominale del relativo.

Modulo 19: il verbo *fero* e i suoi composti; il verbo *eo* e i suoi composti. Le funzioni del dativo: dativo di fine, di vantaggio e di svantaggio. I pronomi determinativi *idem* e *ipse*.

Sezione 7

Modulo 21: il valore assoluto e relativo dei tempi verbali. Indicativo piuccheperfetto attivo e passivo, piuccheperfetto dei verbi irregolari e difettivi, di *sum, possum, eo, fero, volo, nolo, malo, memini, novi, odi*.

Modulo 22: l'indicativo futuro anteriore attivo e passivo; indicativo futuro anteriore dei verbi irregolari e difettivi. La legge dell'anteriorità.

È stato svolto un costante lavoro lessicale, grazie alle schede di civiltà, che hanno consentito di inserire il lessico studiato in un preciso contesto non solo testuale, ma anche storico-sociale. Infine, si è rivolta cura alla contestualizzazione dei testi tradotti, collegati ad argomenti di storia o mito, con particolare riferimento alle origini di Roma.